

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 25 **del mese di** luglio
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Petitti Emma	Assessore
10) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Corsini Andrea

Oggetto: APPROVAZIONE DI NUOVE QUALIFICHE NELL'AMBITO DELLO SPETTACOLO PER "COSTUMISTA" E "REGISTA", AI SENSI DELLA D.G.R. N. 2166/05.

Cod.documento GPG/2016/1227

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1227

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della L. 92/2012";
- l'Intesa in Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 22 gennaio 2015 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- la L. 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- la Legge Regionale 23 luglio 2014, n. 20 recante "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 3 che prevede che la Regione favorisca e sostenga l'acquisizione, la crescita e la qualificazione delle competenze nei settori connessi alle attività cinematografiche ed audiovisive;
- la Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 12 recante "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione assembleare n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai

sensi della L.R. n. 20 del 2014, art 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni relative ai dispositivi attuativi vigenti nel sistema della formazione professionale regionale e derivanti dall'applicazione della L.R. 12/2003 sopra citata:

- n. 936/2004, “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche”;
- n. 1434/2005 “ Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze”;
- n. 1372/2010 “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;
- n. 1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche(EQF)”;
- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) di cui alla DGR 530/2006”;
- n.742/2013 “Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;
- n. 1298/2015, “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020.”;

Viste altresì:

- la propria deliberazione n. 2166 del 19 dicembre 2005 “Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche”;
- la determinazione della Responsabile del Servizio Formazione Professionale n. 7119 del 24 luglio 2009 “Approvazione Nuova Modulistica relativa alla Procedura Sorgente del Sistema Regionale delle Qualifiche, di cui alla Delibera G.R. n. 2166/05”;

Dato atto che la Regione tra gli obiettivi prioritari espressi nel Programma triennale di cui alla deliberazione assembleare n.14/2015 citata, intende dare impulso all'attività di produzione audiovisiva nel proprio territorio, rafforzando e qualificando il tessuto produttivo e professionale regionale, migliorandone la competitività e le prospettive di crescita e di creazione di occupazione qualificata;

Richiamata la propria deliberazione n. 899 del 21 giugno 2016 “Approvazione di nuove qualifiche nell'ambito dello

spettacolo per "Maestro di danza", "Scenografo", "Tecnico delle luci" e "Tecnico del Suono", ai sensi della D.G.R. n. 2166/05.

Considerato che con la sopra citata deliberazione n. 899/2016, la Regione ha approvato il primo di una serie di provvedimenti volti a rivedere e ampliare le qualifiche presenti nell'area professionale "Produzione artistica dello spettacolo";

Considerato altresì che sono state individuate ulteriori due figure che andranno a comporre il gruppo di qualifiche di cui ai punti precedenti, per la medesima area professionale "Produzione artistica dello spettacolo" denominate:

- "Costumista"
- "Regista";

Dato atto che le nuove figure di "Costumista" e "Regista" sono state valutate sulla base dei criteri definiti dalla Procedura Sorgente, di cui alla citata delibera n. 2166/05 e questo ha consentito:

- di procedere all'istruttoria tecnica per la descrizione delle nuove qualifiche in analogia con quelle già approvate e secondo le modalità previste dal Sistema regionale delle qualifiche;
- di ampliare ed arricchire l'area professionale di riferimento che ad oggi si compone di otto profili professionali;
- di valutare che tali figure, oltre ad incrementare il Repertorio del Sistema delle Qualifiche regionale, contribuiscono a sviluppare e a valorizzare competenze professionali per il mercato del lavoro sia pubblico che privato;

Ritenuto quindi di approvare le due nuove qualifiche per "Costumista" e "Regista", da ricomprendere all'interno dell'area professionale "Produzione artistica dello spettacolo", già esistente all'interno del Repertorio regionale delle Qualifiche (SRQ);

Ritenuto infine acquisito il parere favorevole della Commissione Regionale Tripartita riguardo agli esiti del lavoro tecnico relativo alla definizione degli standard professionali delle sopra richiamate qualifiche, non essendo pervenuti, al competente Servizio "Formazione professionale", pareri contrari o richieste di approfondimento, entro il termine stabilito nella data del 08/07/2016;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 21/07/2016;

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 56 del 25/01/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001";
- n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28/04/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, le nuove qualifiche di "**Costumista**" e "**Regista**", di cui all'Allegato 1), parte integrante alla presente deliberazione, inserite nell'area già esistente "**Produzione artistica dello Spettacolo**";
- 2) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).



Assessorato al Coordinamento delle Politiche Europee allo Sviluppo, Scuola, Formazione
Professionale, Università, Ricerca e Lavoro

Allegato 1)

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

**SCHEMA DESCRITTIVO STANDARD PROFESSIONALI DELLE
QUALIFICHE**

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

QUALIFICHE:

- ATTORE
- CANTANTE
- DANZATORE
- MACCHINISTA TEATRALE
- MAESTRO DI DANZA
- SCENOGRAFO
- TECNICO DELLE LUCI
- TECNICO DEL SUONO
- COSTUMISTA**
- REGISTA**

COSTUMISTA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Costumista è in grado di provvedere all'ideazione e alla realizzazione di costumi e accessori per il teatro, il cinema e le produzioni audiovisive, in coerenza con il contesto storico e il tema proposto dal copione, coordinando il maquillage, l'acconciatura estetica e la vestizione dei personaggi.

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

LIVELLO EQF

5° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	3.4.4.2.3 - Disegnatori e allestitori di scena

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. IDEAZIONE COSTUMI	<p>Interpretare il copione in accordo con le indicazioni ricevute dal regista individuando le tipologie di caratteri e i temi rilevanti da sviluppare</p> <p>Individuare le informazioni storiche, artistiche e culturali necessarie a definire le abitudini, stili di vita e bisogni dei personaggi e gruppi sociali</p> <p>Impostare il progetto stilistico (bozzetti, disegni, raccolte di textures e tessuti, palettes cromatiche, video e/o altri eventuali media anche digitali, ecc.)</p> <p>Definire una prima raffigurazione degli abiti di scena, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica dei personaggi in coerenza con l'epoca di ambientazione, il profilo psicologico dei personaggi e le situazioni in cui saranno coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dell'arte, del cinema e del teatro, generi cinematografici, ecc... • Stili di regia e principi di scenografia • Processi teatrali, televisivi e cinematografici • Storia del costume e tendenze artistiche delle varie epoche tra cui armi e divise militari • Principi di anatomia umana • Tecniche di design e stilizzazione della figura umana
2. PROGETTAZIONE COSTUMI	<p>Definire la quantità, la tipologia e le caratteristiche tecniche ed estetiche dei costumi e degli accessori da realizzare, (forma, proporzioni, dimensione)</p> <p>Identificare le tipologie di tessuti e materiali necessari alla realizzazione dei costumi e degli accessori in funzione della rispondenza ai temi predefiniti e delle opportunità sul mercato</p> <p>Determinare lo stile dei costumi abbinando tipi di tessuti, colori e accessori secondo le tendenze del contesto storico, geografico e culturale di riferimento</p> <p>Identificare le tecniche e le modalità di realizzazione/riadattamento e abbinamento di costumi e accessori in raccordo con i fornitori e in coerenza con le caratteristiche tecniche e progettuali predefinite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di disegno manuale (a matita, creta, carboncino, china, pastello ecc...) • Tendenze moda nell'abbigliamento, nell'acconciatura e nella bigiotteria • Terminologia tecnica in lingua inglese • Software di progettazione tessile/abbigliamento e di rappresentazione grafica bi-tridimensionale/sistemi CAD.
3. GESTIONE REALIZZAZIONE COSTUMI	<p>Riconoscere le priorità di realizzazione dei costumi, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica in rapporto al piano di lavoro e/o alle esigenze contingenti</p> <p>Valutare lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dei costumi e degli accessori e la loro rispondenza alle caratteristiche tecniche ed estetiche definite</p> <p>Identificare le modalità di arricchimento e rifinitura dei costumi mediante ricami e decorazioni</p> <p>Organizzare prove di vestibilità sulla persona individuando soluzioni efficaci per eventuali modifiche, adattamenti e personalizzazioni dei costumi, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Principi di modellistica • Caratteristiche morfologiche e strutturali dei tessuti: proprietà e comportamenti in lavorazione • Tecniche sartoriali (taglio e confezione) • Tecniche di stampa, tintura ed invecchiamento dei tessuti • Studio della vestibilità • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. GESTIONE COSTUMI DURANTE LE RIPRESE/SPETTACOLO	<p>Determinare le modalità organizzative per una corretta sistemazione, gestione e manutenzione dei costumi e degli accessori</p> <p>Monitorare le sequenze dei cambi di abbigliamento in accordo con la sceneggiatura e coordinandosi con le altre figure coinvolte</p> <p>Combinare le tempistiche dei cambi di scena con le necessità di riadattamento/riutilizzo e manutenzione dei costumi</p> <p>Adottare criteri di catalogazione del materiale per scena e/o personaggio e/o epoca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. IDEAZIONE COSTUMI		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ lettura e spoglio del copione ◦ studio dei personaggi e del contesto storico e ambientale ◦ ricognizione documentazione storica, artistica, fotografica e stilistica ◦ elaborazione di bozzetti, modelli e supporti visivi 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Interpretare il copione in accordo con le indicazioni ricevute dal regista individuando le tipologie di caratteri e i temi rilevanti da sviluppare ◦ Individuare le informazioni storiche, artistiche e culturali necessarie a definire le abitudini, stili di vita e bisogni dei personaggi e gruppi sociali ◦ Impostare il progetto stilistico (bozzetti, disegni, raccolte di textures e tessuti, palettes cromatiche, video e/o altri eventuali media anche digitali, ecc.) ◦ Definire una prima raffigurazione degli abiti di scena, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica dei personaggi in coerenza con l'epoca di ambientazione, il profilo psicologico dei personaggi e le situazioni in cui saranno coinvolti 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Storia dell'arte, del cinema e del teatro, generi cinematografici, ecc... ◦ Stili di regia e principi di scenografia ◦ Processi teatrali, televisivi e cinematografici ◦ Storia del costume e tendenze artistiche delle varie epoche tra cui armi e divise militari ◦ Principi di anatomia umana ◦ Tecniche di design e stilizzazione della figura umana ◦ Tecniche di disegno manuale (a matita, creta, carboncino, china, pastello ecc...) ◦ Tendenze moda nell'abbigliamento, nell'acconciatura e nella bigiotteria ◦ Terminologia tecnica in lingua inglese ◦ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Bozzetto disegnato e redatto in coerenza con il contesto e il tema della storia		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. PROGETTAZIONE COSTUMI		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ ricognizione merceologica dei materiali ◦ scelta e abbinamento dei tessuti e degli accessori ◦ presidio dei rapporti con i fornitori (sartorie, gioiellerie, make up, ecc..) 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Definire la quantità, la tipologia e le caratteristiche tecniche ed estetiche dei costumi e degli accessori da realizzare, (forma, proporzioni, dimensione) ◦ Determinare lo stile dei costumi abbinando tipi di tessuti, colori e accessori secondo le tendenze del contesto storico, geografico e culturale di riferimento ◦ Identificare le tipologie di tessuti e materiali necessari alla realizzazione dei costumi e degli accessori in funzione della rispondenza ai temi predefiniti e delle opportunità sul mercato ◦ Identificare le tecniche e le modalità di realizzazione/riadattamento e abbinamento di costumi e accessori in raccordo con i fornitori e in coerenza con le caratteristiche tecniche e progettuali predefinite 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Tecniche di design e stilizzazione della figura umana ◦ Software di progettazione tessile/abbigliamento e di rappresentazione grafica bi-tridimensionale/sistemi CAD. ◦ Principi di modellistica ◦ Caratteristiche morfologiche e strutturali dei tessuti: proprietà e comportamenti in lavorazione ◦ Tecniche sartoriali (taglio e confezione) ◦ Terminologia tecnica in lingua inglese ◦ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Costumi e accessori definiti nelle loro caratteristiche tecniche ed estetiche		

3. UNITÀ DI COMPETENZA GESTIONE REALIZZAZIONE COSTUMI		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ presidio e controllo lavori di realizzazione costumi e accessori, maquillage, acconciatura estetica ◦ prove di vestibilità e funzionalità dei costumi realizzati su attori e richiesta eventuali modifiche ◦ apporto di eventuali modifiche e adattamenti costumi 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Riconoscere le priorità di realizzazione dei costumi, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica in rapporto al piano di lavoro e/o alle esigenze contingenti ◦ Valutare lo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione dei costumi e degli accessori e la loro rispondenza alle caratteristiche tecniche ed estetiche definite ◦ Identificare le modalità di arricchimento e rifinitura dei costumi mediante ricami e decorazioni ◦ Organizzare prove di vestibilità sulla persona individuando soluzioni efficaci per eventuali modifiche, adattamenti e personalizzazioni dei costumi, degli accessori, del maquillage e dell'acconciatura estetica 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Caratteristiche morfologiche e strutturali dei tessuti: proprietà e comportamenti in lavorazione ◦ Tecniche sartoriali (taglio e confezione) ◦ Tecniche di stampa, tintura ed invecchiamento dei tessuti ◦ Studio della vestibilità ◦ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Costumi e accessori realizzati e rifiniti in coerenza con le impostazioni iniziali		

4. UNITÀ DI COMPETENZA GESTIONE COSTUMI DURANTE LE RIPRESE/SPETTACOLO		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ◦ programmazione della vestizione degli attori sul set o dietro le quinte ◦ coordinamento del lavoro del sarto di scena, dei truccatori e dei parrucchieri ◦ sistemazione costumi e accessori ◦ Riadattamento dei costumi durante le riprese/spettacolo, a seconda delle necessità ◦ Supervisione della corretta manutenzione e pulizia del materiale durante le riprese ◦ Catalogazione del materiale per scena e/o personaggio e/o epoca etc 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Determinare le modalità organizzative per una corretta sistemazione, gestione e manutenzione dei costumi e degli accessori ◦ Monitorare le sequenze dei cambi di abbigliamento in accordo con la sceneggiatura e coordinandosi con le altre figure coinvolte ◦ Combinare le tempistiche dei cambi di scena con le necessità di riadattamento/riutilizzo e manutenzione dei costumi ◦ Adottare criteri di catalogazione del materiale per scena e/o personaggio e/o epoca 	<ul style="list-style-type: none"> ◦ Stili di regia e principi di scenografia ◦ Processi teatrali, televisivi e cinematografici ◦ Principi di anatomia umana ◦ Caratteristiche morfologiche e strutturali dei tessuti: proprietà e comportamenti in lavorazione ◦ Principi di modellistica ◦ Tecniche sartoriali (taglio e confezione) ◦ Terminologia tecnica in lingua inglese ◦ Studio della vestibilità ◦ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ◦ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Costumi gestiti durante e dopo le riprese/spettacolo		

REGISTA

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Regista è in grado di curare l'ideazione e la realizzazione di uno spettacolo dal vivo o di un'opera audiovisiva coordinando il lavoro tecnico ed artistico di un gruppo di professionisti (artisti, tecnici e maestranze) che partecipano all'ideazione e alla realizzazione dell'opera

AREA PROFESSIONALE

PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO

LIVELLO EQF

6° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	2.5.5.2.1 - Registi

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. IDEAZIONE PROGETTO ARTISTICO	Tradurre un'idea creativa in un progetto artistico collaborando, se necessario, alla stesura/arrangiamento della sceneggiatura definitiva	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione del movimento e dell'azione scenica • Principi di progettazione degli effetti visivi digitali e della luce • Principi di progettazione del suono e funzionamento dei registratori • Principi di scenotecnica e progettazione dello spazio scenico • Principi di storia e teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media • Fotografia e composizione dell'immagine • Funzionamento della cabina di regia e della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco • Funzionamento delle macchine da presa • Elementi di edizione e montaggio cinematografico • Montaggio della scena e missaggio del suono • Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo • Nozioni di Diritto d'autore e di immagine • Organizzazione del set e del palcoscenico • Organizzazione della produzione audiovisiva, teatrale e dello spettacolo dal vivo • Project management dello spettacolo • Tecniche, stili e linguaggi di regia • Tecniche dell'intervista e della raccolta di testimonianze • Tecniche di adattamento di testi letterari per l'opera teatrale o audiovisiva • Tecniche di comunicazione e ascolto • Tecniche di selezione e gestione delle risorse umane • Tecniche di improvvisazione • Tecniche di pitching • Tecniche di registrazione audio e ripresa video • Tecniche di relazione scenica • Tecniche espressive e di recitazione • Terminologia tecnica in lingua inglese • Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
	Applicare tecniche di budgeting e di analisi della fattibilità economica del progetto	
	Prefigurare gli elementi essenziali dell'opera (copione, sceneggiatura, costumi, ricostruzioni di ambienti, linguaggio, ecc.) e le professionalità coinvolte	
	Applicare tecniche di comunicazione finalizzate a motivare e coinvolgere gruppi e organizzazioni	
2. COORDINAMENTO DELLA FASE DI PRE-PRODUZIONE	Analizzare la sceneggiatura in termini di inquadrature e identificare le informazioni tecniche rilevanti (taglio dei piani, movimenti della macchina da presa, scenografie/set, luoghi delle riprese...)	
	Identificare le tecnologie e le attrezzature necessarie e/o maggiormente indicate per la realizzazione del progetto artistico	
	Scegliere gli attori, assegnando i ruoli o i testimoni (in campo documentario)	
	Selezionare, condurre, organizzare e motivare risorse umane e gruppi di lavoro (cast, compagnia, troupe, tecnici, operatori, ecc.)	
3. DIREZIONE DELLA PRODUZIONE ARTISTICA	Applicare criteri interpretativi della sceneggiatura al fine di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri per mezzo delle rappresentazioni sceniche o audiovisive	
	Stabilire l'impostazione della recitazione, dei movimenti e l'ordine di apparizione degli attori	
	Definire la sequenza di realizzazione delle scene e la corretta localizzazione delle macchine da presa, delle luci e dei microfoni per la registrazione/ realizzazione della produzione artistica	
	Valutare la qualità tecnica e artistica del girato giornaliero o della singola messa in scena identificando eventuali azioni correttive da adottare	
4. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI POST-PRODUZIONE/MESSA IN SCENA	Curare il rapporto tra recitativo, visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale del prodotto artistico (ambientazione, costumi, fotografia, luci, effetti, voci, dialoghi, doppiaggio, montaggio, musiche, rumori, effetti visivi digitali, missaggio, ecc.), verificandone la coerenza narrativa e stilistica	
	Monitora il lavoro del montatore, con il quale decide i raccordi delle scene, le sequenze, le colonne sonore, il doppiaggio, gli effetti e il loro bilanciamento in fase di mixaggio	
	Controllare la qualità tecnica del prodotto finito	
	Curare la messa in onda o in scena dello spettacolo, coordinando i tecnici di palco e di regia	

Riferimenti per lo sviluppo, la valutazione, la formalizzazione e la certificazione delle competenze

UNITÀ DI COMPETENZA		
1. IDEAZIONE PROGETTO ARTISTICO		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o Individuazione e ideazione del progetto artistico o Studio di fattibilità economica, tecnica e artistica e definizione del budget o ricerca di partner, sponsor e attività di placement pubblicitario di prodotti o Presentazione del progetto nelle sue linee essenziali ai collaboratori 	<ul style="list-style-type: none"> o Tradurre un'idea creativa in un progetto artistico collaborando, se necessario, alla stesura/arrangiamento della sceneggiatura definitiva o Applicare tecniche di budgeting e di analisi della fattibilità economica del progetto o Prefigurare gli elementi essenziali dell'opera (copione, sceneggiatura, costumi, ricostruzioni di ambienti, linguaggio, ecc.) e le professionalità coinvolte o Applicare tecniche di comunicazione finalizzate a motivare e coinvolgere gruppi e organizzazioni 	<ul style="list-style-type: none"> o Principi di storia e teorie del teatro, del cinema, della televisione e dei nuovi media o Principi di scenotecnica e progettazione dello spazio scenico o Principi di progettazione degli effetti visivi digitali e della luce o Principi di progettazione del suono e funzionamento dei registratori o Terminologia tecnica in lingua inglese o Project management dello spettacolo o Tecniche di sviluppo del pensiero creativo o Tecniche di adattamento di testi letterari per l'opera teatrale o audiovisiva o Tecniche di selezione e gestione delle risorse umane o Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo o Nozioni di Diritto d'autore e di immagine o principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Predisposizione di un progetto artistico per una produzione teatrale/cinematografica o audiovisiva		

UNITÀ DI COMPETENZA		
2. COORDINAMENTO DELLA FASE DI PRE-PRODUZIONE		
INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> o Selezione del casting , degli operatori tecnici o dei testimoni (per il documentario) o Scelta dell'attrezzatura e della tecnologia per la realizzazione dell'opera o Scelta di: allestimento artistico, costumi e location 	<ul style="list-style-type: none"> o Analizzare la sceneggiatura in termini di inquadrature e identificare le informazioni tecniche rilevanti (taglio dei piani, movimenti della macchina da presa, scenografie/set, luoghi delle riprese...) o Identificare le tecnologie e le attrezzature necessarie e/o maggiormente indicate per la realizzazione del progetto artistico o scegliere gli attori, assegnando i ruoli o i testimoni (in campo documentario) o selezionare, condurre, organizzare e motivare risorse umane e gruppi di lavoro (cast, compagnia, troupe, tecnici, operatori, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> o Organizzazione del set e del palcoscenico o Organizzazione della produzione audiovisiva, teatrale e dello spettacolo dal vivo o Composizione del movimento e dell'azione scenica o Terminologia tecnica in lingua inglese o Tecniche di comunicazione e ascolto o Tecniche di selezione e gestione delle risorse umane o Funzionamento della cabina di regia e della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco o Normativa concernente le attività culturali e di spettacolo o Nozioni di Diritto d'autore e di immagine o principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza o la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)
RISULTATO ATTESO		
Attività di pre-produzione coordinata e predisposta per realizzare lo spettacolo /opera audiovisiva		

**3. UNITÀ DI COMPETENZA
DIREZIONE DELLA PRODUZIONE ARTISTICA**

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ∅ Elaborazione del piano di regia ∅ Realizzazione delle attività di direzione artistica/relazione con i testimoni del documentario ∅ Presidio del l'andamento del lavoro sotto il profilo del risultato artistico e delle ripetizioni delle riprese o messe in scena 	<ul style="list-style-type: none"> ∅ Applicare criteri interpretativi della sceneggiatura al fine di esprimere sensazioni, emozioni e pensieri per mezzo delle rappresentazioni sceniche o audiovisive ∅ Stabilire l'impostazione della recitazione, dei movimenti e l'ordine di apparizione degli attori ∅ Definire la sequenza di realizzazione delle scene e la corretta localizzazione delle macchine da presa, delle luci e dei microfoni per la registrazione/realizzazione della produzione artistica ∅ Valutare la qualità tecnica e artistica del girato giornaliero o della singola messa in scena identificando eventuali azioni correttive da adottare 	<ul style="list-style-type: none"> ∅ Organizzazione del set e del palcoscenico ∅ Organizzazione della produzione audiovisiva, teatrale e dello spettacolo dal vivo ∅ Tecniche di registrazione audio e ripresa video ∅ Tecniche di improvvisazione ∅ Tecniche di pitching ∅ Tecniche di relazione scenica ∅ Tecniche espressive e di recitazione ∅ Tecniche dell'intervista e della raccolta di testimonianze ∅ Terminologia tecnica in lingua inglese ∅ Tecniche, stili e linguaggi di regia ∅ Funzionamento della cabina di regia e della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco ∅ Funzionamento delle macchine da presa ∅ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ∅ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Regia tecnica di uno spettacolo /opera realizzata

**4. UNITÀ DI COMPETENZA
COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI POST-PRODUZIONE/MESSA IN SCENA**

INDICATORI	CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> ∅ Realizzazione delle attività di post-produzione audiovisiva ∅ Verifica di coerenza del rapporto tra recitativo, visivo e sonoro ∅ Valutazione complessiva della produzione 	<ul style="list-style-type: none"> ∅ Curare il rapporto tra recitativo, visivo e sonoro in tutti gli aspetti che determinano la resa finale del prodotto artistico (ambientazione, costumi, fotografia, luci, effetti, voci, dialoghi, doppiaggio, montaggio, musiche, rumori, effetti visivi digitali, missaggio, ecc.), verificandone la coerenza narrativa e stilistica ∅ Monitora il lavoro del montatore, con il quale decide i raccordi delle scene, le sequenze, le colonne sonore, il doppiaggio, gli effetti e il loro bilanciamento in fase di mixaggio ∅ controllare la qualità tecnica del prodotto finito ∅ curare la messa in onda o in scena dello spettacolo, coordinando i tecnici di palco e di regia 	<ul style="list-style-type: none"> ∅ Tecniche, stili e linguaggi di regia ∅ Tecniche di registrazione audio e ripresa video ∅ Funzionamento della cabina di regia e della strumentazione tecnica e tecnologica di set/palco ∅ Elementi di edizione e montaggio cinematografico ∅ Montaggio della scena e missaggio del suono ∅ Terminologia tecnica in lingua inglese ∅ Fotografia e composizione dell'immagine ∅ Tecnologie informatiche per l'elaborazione delle immagini come supporto all'ideazione registica ∅ principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza ∅ la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

RISULTATO ATTESO

Regia artistica di uno spettacolo /opera realizzata

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1227

data 08/07/2016

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Corsini Andrea

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza